Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano

Scuola PRIMARIA DI BASILIANO, VIA SAN PAOLINO

Classi **SECONDE**

Disciplina LINGUA INGLESE

Insegnante MISSON MONICA

Anno scolastico 2021/2022

PREMESSA

La programmazione fa riferimento alle Indicazioni per il Curricolo per il primo ciclo d'istruzione del settembre 2012 e al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, del Consiglio d'Europa. L'apprendimento della lingua inglese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive oltre i confini del territorio nazionale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

BISOGNI FORMATIVI

- AFFETTIVO: sviluppare un atteggiamento positivo verso lo studio e l'apprendimento della lingua inglese.
- LINGUISTICO: capire e comunicare in lingua inglese utilizzando un vocabolario attinente alla propria esperienza e conoscenza servendosi di frasi controllate sia lessicalmente che strutturalmente.
- COGNITIVO: esercitarsi a pensare e a cercare il significato delle parole utilizzando il contesto, le illustrazioni, i suoni delle parole, la propria conoscenza; sviluppare capacità di memorizzazione; saper autovalutare i propri apprendimenti.
- PARALINGUISTICO: abituarsi a comunicare attraverso il corpo (mimo) e ad interpretare la gestualità.
- SOCIALE: riconoscere, concordare e rispettare le regole per un corretto ascolto; intervenire durante le conversazioni in modo adeguato e pertinente; collaborare alle attività di coppia e di gruppo; saper lavorare in modo autonomo.
- CULTURALE: sviluppare curiosità, interesse e rispetto nei confronti di culture "altre".

TRAGUARDI DI COMPETENZA DECLINATI PER LA CLASSE SECONDA

- L'alunno/a comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- L'alunno/a descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- L'alunno/a interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (Comprensione orale)

- Cogliere il significato di vocaboli, semplici istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.
- Riconoscere parole note in una storia ascoltata o vista su video.
- Comprendere il senso generale di filastrocche e canzoni.

PARLATO (Produzione e interazione orale)

- Produrre semplici messaggi significativi, frasi ed espressioni riferite a contenuti noti e memorizzati.
- Riprodurre filastrocche e canzoni.
- Interagire con insegnante e compagni per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate.

LETTURA (Comprensione scritta)

- Riconoscere la corrispondenza tra parola e immagine.
- Produrre letture orali di parole e frasi con corretta intonazione e pronuncia.
- Comprendere brevi messaggi scritti accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole ed espressioni con cui si è familiarizzato oralmente.

CONTENUTI

Ripasso e consolidamento del lessico dell'anno precedente.

<u>Lessico</u>: numeri da 11 a 20, vocaboli per interagire in modo educato nei rapporti con gli altri, arredi scolastici, preposizioni di luogo, emozioni e stati d'animo, parti del viso e del corpo, animali della fattoria, aggettivi per descrivere caratteristiche fisiche di persone ed animali, cibi e bevande. Strutture e vocaboli relativi alle favole utilizzate, nel corso, come contesto per la presentazione delle aree lessicali.

<u>Strutture</u>: frasi per salutarsi in modo formale e informale in relazione ai vari momenti della giornata, per dire e chiedere l'età, per localizzare oggetti in uno spazio, per esprimere e chiedere emozioni e stati d'animo, per descrivere caratteristiche fisiche, per esprimere abilità (azioni tipiche di animali), per chiedere e riferire gusti e preferenze relativi al cibo.

<u>Fonetica</u>: i suoni della lingua inglese, pronuncia di parole e sequenze linguistiche apprese. Intonazione di frasi, espressione di formule convenzionali apprese.

<u>Tradizioni e cultura:</u> curiosità sulla cultura Britannica e confronto con la propria.

Rime e brevi filastrocche della tradizione culturale dei paesi di lingua anglosassone.

FESTIVITA' - Halloween, Christmas, Easter.

Storytelling: Brevi racconti e ascolto di storie.

CLIL: si prevedono percorsi pluridisciplinari proposti con metodologia CLIL (apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera).

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

Il corso applica una didattica emozionale che crea sinergia tra gli aspetti cognitivi ed emotivi dei bambini rendendolo fortemente inclusivo. Le esperienze di apprendimento presentate non sono mai fini a se stesse, ma hanno tutte uno scopo: fare in modo che i bambini imparino a vedere la lingua inglese come strumento per comunicare emozioni, bisogni, informazioni.

METODOLOGIA

Il programma d'insegnamento della lingua inglese rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria, deve sfruttare le abilità predominanti di questa fascia d'età e cioè:

- la loro grande disponibilità a parlare e ad apprendere per imitazione e memorizzazione,
- il loro piacere per il movimento e per la gestualità,
- la loro predisposizione a collegare la parola con le esperienze sensoriali.

Una metodologia che tenga conto di questi aspetti deve privilegiare un approccio di carattere prevalentemente orale e situazionale.

La didattica della lingua inglese che si propone, quindi, si basa essenzialmente sull'approccio comunicativo con lo sviluppo integrato delle quattro abilità che sono nell'ordine:

- 1) abilità auditiva che consiste nel comprendere ciò che si ascolta
- 2) <u>abilità produttiva orale</u> ovvero essere in grado di esprimersi oralmente
- 3) <u>abilità ricettiva scritta</u> cioè saper comprendere un testo scritto
- 4) <u>abilità produttiva scritta</u> che consiste nel riuscire ad esprimersi per iscritto. Inizialmente le attività portano il bambino a "fare con la lingua", sollecitano risposte fisiche (TPR), incentivano il rapporto affettivo con la lingua stessa e sono preminentemente audio-orali, cioè collegate alla comprensione e alla produzione orale di messaggi in un contesto significativo. Solo dopo aver accertato l'acquisizione orale delle strutture linguistiche presentate, si passerà all'attività di lettura e scrittura che sarà avviata gradualmente.

L'approccio alla lettura avviene con semplici parole e/o frasi associate a disegni, per poi passare a brani in cui le parole si alterneranno alle illustrazioni per giungere infine a brani senza il supporto di immagini. I testi saranno brevi, semplici e chiari. La lettura viene fatta prima coralmente, poi a gruppi ed infine individualmente. L'alunno deve essere reso consapevole della diversità esistente tra codice orale e scritto, ed abituarsi a cogliere il senso globale di un testo.

L'avvio alla scrittura inizia con esercizi di copiatura per proseguire con esercitazioni di completamento e incastri. Si giunge poi alla composizione di testi su modello. Sarà comunque compito dell'insegnante decidere quanto distanziare l'insegnamento della lettura e della scrittura, tenendo conto dei ritmi di apprendimento degli alunni. Infine si introdurranno gradualmente elementi di riflessione linguistica: verranno riconosciute alcune strutture e regole grammaticali in modo comparativo. In questo periodo storico sociale necessita essere valorizzato anche l'aspetto interculturale: si prevedono, pertanto, momenti da dedicare alla riflessione sulla nostra cultura e al confronto con quella dei paesi di cui si apprende la lingua.

ATTIVITA'

- Presentazioni che forniscono un contesto reale per l'apprendimento dei vari elementi linguistici.
- Attività di ascolto finalizzato (task), che richiedono di concentrare la propria attenzione su particolari informazioni.
- Memorizzazione di canzoni e filastrocche utili a ricordare sequenze linguistiche

- Storie (attività di storytelling)
- Giochi di movimento (action games), che mirano a sviluppare l'abilità di ascolto attraverso la partecipazione attiva degli alunni (Total Physical Response TPR)
- Lavoro a coppie (pair work)
- Attività di gruppo come interviste, indagini, sondaggi che offrono agli alunni una motivazione reale per imparare a comunicare e molte opportunità di parlare di sé
- Ripetizioni a catena e corali
- Attività di drammatizzazione (role -plays), che incoraggiano il trasferimento della lingua in contesti nuovi e meno prevedibili
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Lavoro in coppie d'aiuto (Tutoring)
- Flipped classroom
- Costruzione di mappe mentali (mind maps), utili a memorizzare lessico e strutture
- Esercizi di lettura finalizzata (task)
- Esercizi su schede strutturate, puzzle, ricerca di parole, dialoghi, descrizioni, lettere, dettati di parole
- Impiego di attrezzature tecnologiche (computer, LIM...), attività manuali (lapbook), giochi vari, tra cui Bingo e giochi da tavolo (Snakes and ladders), giochi di parole (Simon says..., I spy with my little eye something beginning with...), giochi con flashcards e word cards, giochi di memoria.

CLASSE SECONDA

Come già per la classe prima, anche per la classe seconda, si considera centrale dal punto di vista metodologico, il prevalere della dimensione orale e l'uso di un approccio ludico alla lingua. Si farà ancora ampiamente ricorso a canzoncine, filastrocche, mini-dialoghi. L'interazione tra coetanei in contesti di gioco e di scoperta sorreggono la motivazione e facilitano lo sviluppo di un atteggiamento attento, curioso e partecipe da parte dei bambini. Si proporranno inoltre, con uno sviluppo graduale e costante, semplici attività per un primo approccio alla ricezione scritta, ancora ampiamente supportata da immagini, e alla produzione scritta, intesa come copiatura di parole e semplici frasi. Inizialmente si riprenderà il lessico affrontato in classe prima, poi si procederà con uno sviluppo graduale e ricorsivo, per cui il patrimonio lessicale sarà gradualmente riutilizzato in contesti in parte affrontati ed in parte nuovi. I bambini saranno guidati ad apprendere strutture di base che consentono brevi scambi comunicativi, soddisfacendo così il bisogno di socializzare ed interagire con i pari. Si prevedono anche momenti per approfondire aspetti della cultura inglese.

PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il livello di conoscenze e abilità raggiunte tenendo presente il percorso compiuto rispetto ai personali livelli di partenza. I test valutativi saranno pertinenti agli obiettivi di apprendimento perseguiti e si articoleranno in:

- <u>prove orali</u>, atte a verificare le abilità di ascolto, comprensione e produzione. Nella produzione orale, la valutazione sarà rivolta alle finalità comunicative dell'alunno piuttosto che alla correttezza formale della sua produzione, secondo il principio che, per non interrompere la comunicazione, è più produttivo privilegiare la fluency piuttosto che l'accuracy.

- <u>prove scritte strutturate</u>: schede per la rilevazione di informazioni in messaggi ascoltati o letti, domande con risposta a scelta multipla, testi da completare, esercizi di abbinamento, esercizi vero/falso, esercizi linguistici di vario genere riguardo a conoscenze e abilità specifiche.

In ogni caso la valutazione terrà conto dell'impegno, del livello di attenzione, di interesse e motivazione dimostrato dagli alunni nel rispetto delle loro potenzialità e delle differenze individuali. Alle verifiche potrà seguire una discussione per portare alla luce eventuali difficoltà ed individuare strategie per mettere tutti a proprio agio nel processo di apprendimento.

I percorsi didattici di recupero che si renderanno necessari in base ai risultati delle verifiche ed alla valutazione dei livelli di apprendimento avranno il carattere di specificità e tempestività. Potranno essere predisposte prove di verifica differenziate in caso di percorsi individualizzati.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate la valutazione e la verifica degli apprendimenti dovranno tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine, saranno adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

RUBRICA VALUTATIVA

Classi 1^a - 2^a

DIMENSIONE Ricezione orale

INDICATORI Sa ascoltare e comprendere

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E LIVELLO

Comprende il messaggio nella sua interezza. AVANZATO

Comprende la maggior parte del messaggio. INTERMEDIO

Comprende il messaggio nella sua globalità (con qualche difficoltà). BASE

Non comprende il significato complessivo. INIZIALE

DIMENSIONE Ricezione scritta

INDICATORE Sa leggere

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E LIVELLO

Con pronuncia corretta e comprendendo il significato del messaggio autonomamente. AVANZATO

Comprendendo la maggior parte del messaggio. INTERMEDIO

Comprendendo il significato essenziale, con il supporto dell'insegnante. BASE

Comprende in modo scorretto e senza comprendere il significato. INIZIALE

DIMENSIONE Interazione orale

INDICATORE Sa dialogare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E LIVELLO

Con sicurezza e padronanza . AVANZATO

Con un buon lessico, usando le strutture apprese e una pronuncia sostanzialmente corretta. INTERMEDIO

Con un lessico limitato e se guidato. BASE

In modo stentato anche con il supporto. INIZIALE